



OROS
SPIRIT OF PRECISION

REPORT DI SOSTENIBILITA' --- 2023

Sommario

Lettera agli stakeholder.....	3
Nota metodologica.....	4
Il nostro impegno per la sostenibilità.....	6
Temi materiali e analisi degli impatti.....	7
OROS.....	15
Le Persone.....	19
L'Ecosistema.....	30



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

- Oros srl pur essendo una piccola azienda ha sempre creduto che fare produzione significasse farlo con attenzione, nei confronti sia di tutti i collaboratori sia dell'ambiente, in modo completo, a 360 gradi. Fondata nel 1999 per produrre esclusivamente componenti del settore occhialeria, Oros ha negli anni diversificato i settori merceologici e le aree commerciali. Oggi i settori di riferimento sono il medicale, il dentale ed il mondo del lusso che comprende l'occhialeria, le penne da collezione e l'orologeria. Oltre all'Italia ci sono vari paesi europei nei quali Oros esporta i propri prodotti.
- Un costante rinnovamento tecnologico è il tratto distintivo dell'azienda. Negli anni si è passati da macchine meccaniche a sole macchine CNC le quali vengono rinnovate ad un ritmo ben superiore alla media del settore. Ammodernamento del parco macchine significa migliore qualità ed efficienza nonché maggior sicurezza per gli operatori e riduzione dei consumi energetici.
- L'attenzione però, come detto, è a 360° ed il recentissimo passaggio nel nuovo stabilimento ha esaltato tutto questo: controllo delle emissioni in atmosfera, minor livello acustico possibile sia interno che esterno, riciclo delle acque di lavaggio, impiego di pannelli fotovoltaici, isolamento termico dello stabile, impiego di pompe di calore per il raffrescamento estivo ed il riscaldamento invernale, aspirazione totale dei vapori d'olio prodotti dalle lavorazioni a CNC ed infine attenzione alle modalità di confezionamento della merce con l'uso di materiali ecosostenibili alternativi alla plastica. Inoltre, la realizzazione di spazi produttivi a misura d'uomo permette che la giornata di lavoro venga vissuta in un'ambiente non solo dignitoso ma bensì stimolante e moderno. Ecco, quindi, il focus sul layout, sulla gestione degli spazi comuni, compresi i colori ed i rivestimenti particolari delle pareti. Tutto questo per tutte le aree operative, dagli uffici agli spogliatoi ed alla sala mensa.
- Certificata ISO 9001 dal 2006 e poi anche ISO 13485 dal 2015, Oros ha sempre interpretato le certificazioni come spunto di miglioramento mediante l'adozione di procedure che rendano il flusso produttivo più razionale ed efficiente
- Fondamentale non è unicamente il monitoraggio dei processi interni ma anche il monitoraggio dei processi esterni grazie alla valutazione della qualità dei fornitori. Anche in questo caso valutazione del fornitore non solo come qualità del processo ma anche e soprattutto come anello di una catena di fornitura virtuosa attenta ai valori etici ed ambientali. In particolare, è essenziale la valutazione meticolosa della provenienza delle materie prime per filtrare quelle provenienti da aree dove la tracciabilità non è certa.
- Inserita in un contesto industriale non grande ma molto ben strutturato, Oros condivide con le aziende vicine dei progetti di sviluppo e miglioramento della stessa area. È in atto, infatti, in collaborazione con il Comune di Feltre e l'Associazione Industriali, la stesura di un master plan per la costruzione di parcheggi e centri servizi utili alle varie aziende. Tra le iniziative a cui partecipa Oros anche la gestione condivisa e consorziata di un asilo nido e di impianti sportivi.
- Da quanto finora indicato ne deriva che Oros ha nel suo DNA, da sempre, una visione integrata: produzione-collaboratori-ambiente e si impegna affinché ognuno interagisca con gli altri in maniera armonica e compatibile. Il fatto che l'azienda, pur non avendone l'obbligo ha voluto muoversi da subito per redigere il bilancio di sostenibilità, dimostra la convinzione che sia questa l'unica strada perseguibile per poter operare in equilibrio con tutto quello che ci circonda.
- Un ringraziamento va a tutti i collaboratori che si sono impegnati nella realizzazione di questo primo report di sostenibilità OROS 2023, in modo particolare al Dott. Ciro Armigero per la consulenza ed il supporto informativo durante questi mesi.

NOTA METODOLOGICA

- Il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024 ha implementato la Direttiva 2022/2464/UE del Parlamento europeo, riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità. Questa normativa ha ampliato gli obblighi di informativa non finanziaria, estendendo l'impegno alle piccole e medie imprese (PMI), oltre a quelle già soggette, come le grandi imprese e le società quotate.
- Uno degli aspetti più innovativi di questo decreto è la sua capacità di ridefinire il concetto di supply chain. Infatti, per la prima volta, viene richiesto alle aziende di rendicontare le pratiche e le condizioni dei propri fornitori, sottolineando così la responsabilità diretta delle imprese nei confronti delle loro catene di approvvigionamento. Questo approccio rappresenta un cambiamento significativo rispetto alla tradizionale rendicontazione finanziaria, poiché pone l'accento sulla trasparenza e sull'impatto sociale e ambientale delle attività d'impresa.
- Il legislatore aveva già avviato un processo di integrazione tra dati finanziari e non finanziari nel 2016 con il D.Lgs. 254, che si applicava esclusivamente alle imprese quotate e a quelle di grandi dimensioni. Tuttavia, il nuovo decreto segna un passo avanti cruciale, introducendo requisiti capaci di coinvolgere anche le PMI e promuovendo una visione più ampia della responsabilità aziendale.
- Pertanto, il D.Lgs n. 125 non solo stabilisce scadenze precise per la conformità, ma incoraggia anche un nuovo paradigma imprenditoriale che va oltre i confini tradizionali del bilancio d'esercizio. La reputazione dell'impresa diventa così direttamente legata alla sua capacità di gestire e monitorare le pratiche dei fornitori, evidenziando l'importanza della sostenibilità come elemento centrale nella strategia aziendale.
- **Processo di rendicontazione**
La rendicontazione per l'anno 2023 è stata resa possibile grazie al coinvolgimento attivo del management aziendale, il quale ha fornito informazioni e rilevazioni pertinenti alle specifiche misurazioni di ciascun tema trattato. Il gruppo di lavoro ha beneficiato del supporto tecnico-scientifico del Dott. Ciro Armigero e della società di consulenza Ethliance, garantendo così un approccio rigoroso e professionale alla sostenibilità.

NOTA METODOLOGICA

- **Standard di rendicontazione**

Con l'intento di soddisfare sia l'obbligo di rendicontazione non finanziaria che di garantire un'attenzione particolare alla filiera, Oros ha intrapreso un percorso verso la trasparenza e il miglioramento continuo in ambito di sostenibilità sociale, ambientale e di governance. Questo primo report è stato redatto in conformità al Principio ESRS volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS), sviluppato dall'EFRAG, l'organismo designato dalla Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, e tradotto per il contesto italiano dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). L'adozione di tale principio consente all'azienda di presentare una sintesi della situazione "as is" per il 2023 e di illustrare brevemente le pratiche specifiche adottate per la transizione verso un'economia più sostenibile. Queste pratiche includono le azioni che Oros intende intraprendere per ridurre gli impatti negativi e migliorare quelli positivi sulle persone e sull'ambiente, contribuendo così a un'economia più sostenibile. È fondamentale sottolineare che tali pratiche non comprendono attività filantropiche, come donazioni, ma si concentrano su iniziative volte a migliorare le condizioni lavorative e la parità di trattamento, la formazione sulla sostenibilità per i dipendenti, la collaborazione con università su progetti sostenibili, oltre agli sforzi per ridurre il consumo idrico ed energetico e prevenire l'inquinamento, inclusi gli interventi per migliorare la sicurezza dei prodotti.

- **Perimetro e periodo di riferimento**

Il perimetro di rendicontazione coincide con il perimetro legale della Società e il periodo oggetto di analisi è l'esercizio sociale 2023, che va da gennaio a dicembre. Essendo questa la prima edizione del report, non sono disponibili dati comparativi rispetto all'esercizio precedente. A partire dal 2024, tali valori saranno inclusi e analizzati in conformità alla normativa vigente.

- **Dati e metodologia**

I dati presentati nel report derivano da misurazioni effettuate dalla Società. L'uso di stime e approssimazioni è stato opportunamente segnalato nei casi in cui sia stato applicato.

- **Coerenza e collegamento con l'informativa di bilancio**

Le informazioni presentate nella relazione sulla sostenibilità sono in linea con quelle contenute nel bilancio di esercizio 2023, dati che potranno essere inclusi nel report per agevolare il collegamento con gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari della Società.

- **Altre informazioni**

Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità 2023 di Oros Srl potranno essere inviati al seguente indirizzo: csr@oros.it.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITA'

MADE IN ITALY

Il catalogo prodotti OROS è realizzato in Italia per garantire un rigoroso controllo su ogni fase della produzione e sui materiali impiegati.

I componenti e le materie prime sono selezionati ed acquistati da fornitori di alta qualità, capaci di assicurare standard di eccellenza.

IMPEGNO VERSO IL TERRITORIO

Oros supporta la crescita delle comunità locali favorendo la creazione delle migliori condizioni sociali che contribuiscano a rendere possibile la conciliazione vita/lavoro/comunità.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

L'implementazione di tecnologie che migliorano l'efficienza energetica durante il processo produttivo è cruciale. Questo include l'uso di macchinari ad alta efficienza e l'installazione di pannelli fotovoltaici per ridurre le emissioni di CO2 ed i costi energetici. Oros promuove la cura e la tutela del paesaggio locale e delle biodiversità.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Promuovere l'innovazione tecnologica per sviluppare nuovi prodotti che siano sia funzionali che sostenibili. Questo include la ricerca su nuovi materiali e tecniche costruttive.

TEMI MATERIALI ED ANALISI DEGLI IMPATTI

L'analisi di materialità ed il coinvolgimento degli stakeholder sono elementi fondamentali per la rendicontazione sostenibile e la pianificazione strategica delle aziende.

- **Analisi di Materialità**

L'analisi di materialità è un processo che consente alle organizzazioni di identificare e prioritizzare i temi di sostenibilità più rilevanti, tenendo conto degli impatti economici, ambientali e sociali delle loro attività. Questo processo non solo aiuta a soddisfare i requisiti normativi, ma offre anche una visione chiara delle questioni che possono influenzare significativamente la capacità dell'azienda di creare valore nel lungo termine. Attraverso la raccolta di dati e feedback da parte degli stakeholder, le aziende possono mappare le tematiche materiali in una matrice che riflette le priorità condivise e le aspettative del mercato.

- **Stakeholder Engagement**

Il coinvolgimento degli stakeholder è cruciale per garantire che l'analisi di materialità sia rappresentativa e pertinente. Le aziende devono attuare strategie di ascolto attivo, coinvolgendo una vasta gamma di portatori di interesse, tra cui collaboratori, clienti, fornitori e comunità locali. Questo dialogo permette di raccogliere informazioni preziose sulle preoccupazioni e le aspettative degli stakeholder riguardo a temi ESG (ambientali, sociali e di governance).

- **Obiettivi**

L'obiettivo principale è l'integrazione di queste informazioni nella strategia aziendale per migliorare la trasparenza, la responsabilità e l'efficacia delle iniziative di sostenibilità. Un engagement a medio termine per potersi definire efficace non può non includere:

- l'identificazione dei rischi e delle opportunità: rivelare questioni critiche che potrebbero influenzare negativamente o positivamente l'operato dell'azienda;
- l'allineamento strategico: assicurare che le strategie aziendali siano in linea con le aspettative degli stakeholder e con le sfide globali emergenti;
- miglioramento continuo della reputazione: costruire fiducia e credibilità presso gli stakeholder attraverso un approccio trasparente e responsabile;
- una visione a lungo termine della sostenibilità: promuovere pratiche aziendali che contribuiscano ad uno sviluppo sostenibile, rispettando i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite.

TEMI MATERIALI ED ANALISI DEGLI IMPATTI

Pur non essendo vincolata da un obbligo normativo specifico per l'attività in questione, Oros ha intrapreso un dialogo attivo con i principali stakeholder.

La metodologia adottata si ispira ai principi di rendicontazione europei (ESRS), permettendo così di cogliere le aspettative e le richieste delle controparti capaci di influenzare le decisioni aziendali, i comportamenti e le dinamiche operative. Il processo di identificazione degli stakeholder ha seguito due direzioni:

- interna all'impresa: in questa fase iniziale, è stata ritenuta necessaria la partecipazione di una rappresentanza del capitale umano di Oros. Anche i soci sono stati considerati parte degli stakeholder interni all'azienda.
- esterna: sono stati identificati e coinvolti i principali gruppi di stakeholder in base alla loro capacità di influenzare le dinamiche aziendali.

Questo approccio ha consentito ad Oros di stabilire relazioni più solide e proattive con le parti interessate, favorendo una gestione responsabile e sostenibile dell'impresa.

Di seguito sono elencate le categorie di stakeholder che sono state identificate e coinvolte nel processo. In questo contesto, è importante considerare che le categorie di stakeholder sono state accuratamente selezionate in base alla loro rilevanza e impatto sul progetto (identificazione) ed è stata adottata una strategia di coinvolgimento capace di garantire la partecipazione attiva di ciascun gruppo (coinvolgimento).

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER

Stakeholder interni all'impresa:	
Rappresentanza aziendale	Rappresentano l'interlocutore interno al perimetro aziendale ed è espressione del capitale umano dell'impresa.
Stakeholder esterni all'impresa:	
Clienti	Rappresentano una delle categorie più significative di stakeholder per le aziende. Attori protagonisti nel panorama aziendale, il cui coinvolgimento è essenziale per la creazione di valore economico e sociale.
Fornitori	Forniscono le risorse necessarie per il funzionamento e la produzione. Sono partner strategici che influenzano la competitività e la sostenibilità delle aziende. La loro gestione efficace è essenziale per il successo a lungo termine dell'organizzazione.
Istituti di credito	Svolgono un ruolo fondamentale nel finanziamento delle imprese e nella stabilità economica. La loro interazione con le aziende è caratterizzata da diverse dinamiche e aspettative. Partner strategici nel garantire che le pratiche aziendali siano sostenibili e allineate con le aspettative del mercato e della società.
Enti locali	La loro partecipazione è essenziale per garantire che le politiche pubbliche rispondano anche alle esigenze delle imprese e per facilitare il dialogo tra la pubblica amministrazione e la comunità. Giocano un ruolo significativo nel processo decisionale pubblico, contribuendo a creare un ambiente favorevole per lo sviluppo sostenibile delle comunità.
Associazioni	Queste organizzazioni fungono da intermediari tra i loro membri e le istituzioni pubbliche, rappresentando gli interessi delle imprese associate. Le associazioni di categoria influenzano le politiche economiche e normative, offrendo consulenza e supporto alle decisioni politiche che impattano il settore di riferimento.

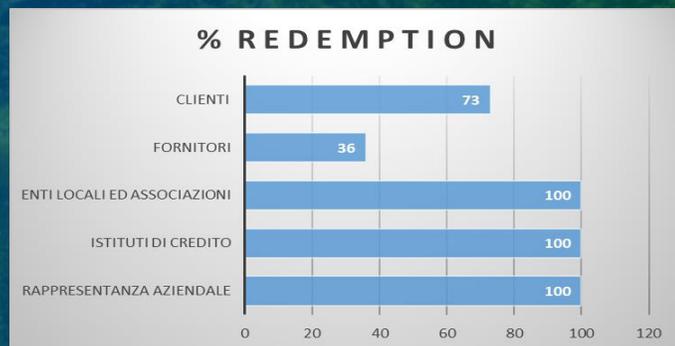
Attraverso il processo di analisi di materialità, Oros ha cercato di identificare i temi considerati rilevanti dai propri stakeholder, evidenziando al contempo i principali impatti generati dall'azienda sul territorio, sulla società e sull'economia. Come primo anno di applicazione, Oros ha ritenuto opportuno affrontare la questione partendo dall'Agenda 2030, un programma d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite.

L'Agenda 2030 si articola in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, abbreviato SDGs), che comprendono un totale di 169 target. Questi obiettivi rappresentano una bussola per orientare le politiche e le azioni verso uno sviluppo sostenibile, affrontando questioni cruciali come la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto ai cambiamenti climatici. Per la prima volta, l'Agenda esprime un giudizio chiaro sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, sottolineando l'importanza di un approccio integrato che consideri le dimensioni economiche, sociali ed ecologiche dello sviluppo.



Oros ha avviato un processo di riflessione sugli impatti attuali e potenziali che le sue attività possono avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Questa valutazione comprende l'analisi approfondita degli effetti sui diritti umani, nonché sulle operazioni dell'organizzazione e sui rapporti commerciali. La rilevanza di tali impatti ha consentito di assegnare l'adeguato livello di priorità alle tematiche più significative.

Nel seguito, si rappresenta un'analisi dettagliata della partecipazione degli stakeholder alla prima survey di Oros. Per ciascuna categoria di stakeholder coinvolta è riportata la percentuale di risposte pervenute rispetto al totale campione. Questa analisi è fondamentale per comprendere il livello di coinvolgimento e interesse delle diverse parti interessate nel processo di raccolta dati.



L'analisi del valore percentuale di adesione alla survey per ciascuna categoria di stakeholder offre preziose informazioni sulla loro disponibilità e motivazione a contribuire al processo decisionale. Questi dati possono essere utilizzati per sviluppare strategie mirate a migliorare il coinvolgimento delle categorie con una bassa adesione, ottimizzando così la qualità delle informazioni raccolte e rafforzando le relazioni con tutte le parti interessate.



Le principali innovazioni introdotte dalla direttiva europea in materia di informativa di sostenibilità sono state principalmente due: la prima, ha reso obbligatoria la misurazione di determinati impatti sociali ed ambientali. La seconda, ha introdotto per la prima volta la necessità di allargare il perimetro di attenzione anche alla propria supply chain. Ed è questa la chiave di lettura che consente di leggere positivamente il riscontro pervenuto dai clienti. Attraverso il lavoro svolto, è stata possibile l'identificazione dei principali obiettivi di sviluppo sostenibile che gli stakeholder di Oros considerano fondamentali.

Questo processo di coinvolgimento ha permesso di raccogliere e analizzare le aspettative e le preoccupazioni delle diverse parti interessate, facilitando così la definizione di una strategia sostenibile coerente con le loro esigenze.

SDG ed OBIETTIVI



Garantire il benessere psico fisico dei propri collaboratori

Garantire un percorso di formazione in grado di accrescere il sapere e garantire loro un adeguato livello di competenze



Alleviare il disagio sociale delle comunità locali mediante l'adozione di politiche volte all'inserimento in azienda di persone in stato di necessità



Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, nelle strategie e pianificazione aziendale con particolare riferimento alle emissioni di CO2

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, garantire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, attenti al riuso ed alle economie circolari



TEMI MATERIALI E DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI

- **Emissioni di gas serra**

Attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività logistiche, Oros genera un impatto negativo significativo sul cambiamento climatico, dovuto alle emissioni di gas serra. Queste emissioni non solo contribuiscono al riscaldamento globale, ma hanno anche conseguenze a livello globale, influenzando ecosistemi e comunità.

- **Consumo energetico**

Oros, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività logistiche, nonché durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, consuma energia. Se tale consumo non è gestito in modo sostenibile, può influenzare negativamente la disponibilità delle risorse energetiche, generando un impatto significativo sull'ambiente e sulle comunità.

- **Consumo di materie prime**

La catena di fornitura di Oros, se non gestita in modo sostenibile, può avere ripercussioni significative sulla disponibilità delle materie prime e sugli ecosistemi locali. Questa situazione può generare un impatto negativo considerevole, compromettendo non solo le operazioni aziendali, ma anche il benessere ambientale e sociale delle comunità coinvolte.

- **Salute e sicurezza sul lavoro**

Oros, attraverso le proprie operazioni e la gestione della catena di fornitura, potrebbe involontariamente esporre i propri lavoratori a situazioni di rischio, compromettendo la loro salute e sicurezza. È fondamentale che vengano implementate misure adeguate a garantire un ambiente di lavoro sicuro e proteggere il benessere dei dipendenti.

TEMI MATERIALI E DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI

- **Diversità, pari opportunità e inclusione**

È fondamentale che Oros adotti politiche e pratiche che promuovano un ambiente di lavoro equo e inclusivo, affinché tutti i dipendenti possano beneficiare di opportunità di crescita e sviluppo professionale senza discriminazioni. Implementare strategie mirate per garantire la diversità e l'inclusione non solo migliora la cultura aziendale, ma contribuisce anche a una maggiore innovazione e competitività sul mercato.

- **Gestione sostenibile della catena di fornitura**

Attraverso la sua catena di fornitura, Oros promuove una gestione sostenibile della stessa attraverso la selezione dei fornitori secondo criteri ESG.

- **Sviluppo e creazione di valore per le comunità locali**

La Società, attraverso le sue procedure, implementando e favorendo programmi di assunzione locali, donazioni, volontariato e attività filantropiche, contribuisce all'arricchimento delle comunità locali in termini di risorse economiche, sviluppo personale e opportunità di crescita professionale.

- **Ricerca e Sviluppo**

Il monitoraggio e il contributo all'evoluzione tecnologica del settore sono fondamentali per migliorare la qualità dei prodotti e dei processi. Attraverso l'implementazione di pratiche innovative, Oros si impegna a ridurre i costi operativi e stabilire prezzi più competitivi per i prodotti offerti.

OROS S.R.L.

La storia di OROS ha inizio venticinque anni fa come piccola azienda artigiana con sede nel basso feltrino. Specializzata nella micromeccanica di precisione, l'azienda realizza particolari di alta precisione sia di semplici geometrie nonché di molto complesse, lavorando varie tipologie di materiali.

Grazie al continuo rinnovamento ed ampliamento del parco macchine ed attrezzature, nonché alle certificazioni che sono state ottenute nel corso degli anni, si è avuta una notevole espansione sia dei mercati sia dei settori a cui la produzione di OROS può rivolgersi.

L'avvento dell'industria 4.0, a partire dal 2017, non ha di certo colto impreparata la Direzione che ha abbracciato la “quarta rivoluzione industriale” come parte integrante di un'operatività già consolidata ed aderente alle richieste del mercato di riferimento. L'Azienda, contestualmente, ha affrontato una riorganizzazione interna adottando il metodo della “lean production” (o “produzione snella”) che ne ha ottimizzato l'operatività.

Alla luce dei delicati settori in cui opera, OROS ha sempre posto la massima attenzione alla qualità di tutte le proprie lavorazioni; negli anni è stato sviluppato un sistema di produzione organizzato e formalizzato che è tutt'ora in continuo aggiornamento.

L'anno 2020 segna una data importante per l'azienda, in quanto con l'aumento del personale dipendente OROS entra a far parte del settore industriale.

Attualmente OROS si sviluppa su 3120 mq e dispone di 22 macchine tra torni CNC a fantina mobile e centri di lavoro multitasking e conta poco meno di una trentina di addetti.

La Direzione fin dalle origini ha avvertito la necessità di porre particolare attenzione agli impatti ambientali che derivano dalla medesima attività, impegnandosi non solo a contenerli ma soprattutto a ridurli.

L'Azienda altresì, consapevole del valore del proprio personale, si impegna costantemente per assicurare le migliori condizioni di lavoro, investendo in formazione ed addestramento nonché in sicurezza.

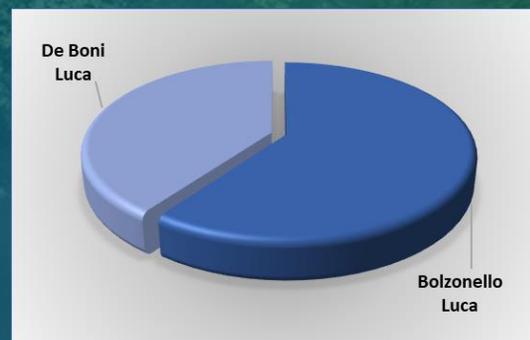


AREE DI BUSINESS E TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Area di business	Descrizione	Tipologia di prodotto
Medicale	Campo complesso e in continua evoluzione che comprende una vasta gamma di attività e professioni dedicate alla salute e al benessere umano. Questo settore non solo si occupa della fornitura di servizi sanitari, ma include anche la ricerca e sviluppo di farmaci, tecnologie mediche, dispositivi diagnostici e terapie innovative.	Viti protesiche Placche e chiodi Valvole cardiache Strumentazioni Altri componenti
Dentale	Area caratterizzata da una crescente domanda di servizi odontoiatrici e dall'innovazione tecnologica. Questo settore non si limita solo alla cura dei denti, ma si estende a vari ambiti, tra cui l'odontoiatria estetica, la prevenzione e la gestione delle pratiche cliniche.	Impianti e monconi Parti di strumentazioni
Luxury	Settore altamente specializzato e dinamico, caratterizzato da un insieme di pratiche commerciali e strategie di marketing che mirano a creare e mantenere un'immagine di esclusività e prestigio. Questo mercato comprende una vasta gamma di prodotti e servizi, dai beni materiali come abbigliamento, accessori ed automobili.	Componenti di bracciali di alta gamma Parti di gioielli
Occhialeria	Settore di grande rilevanza economica e culturale, con profonde radici storiche sul territorio bellunese ed una forte proiezione internazionale.	Cerniere ed abbellitori Altri componenti
Meccanica	Fornisce le infrastrutture necessarie per altre industrie e contribuisce significativamente all'occupazione e all'innovazione tecnologica.	Spinotti per prese elettriche Viti con sagome specifiche
Penne	Segmento significativo del mercato degli strumenti di scrittura, caratterizzato da una vasta gamma di prodotti e innovazioni tecnologiche. Questo mercato comprende diverse tipologie di penne, come penne a sfera, stilografiche, rollerball e pennarelli, ognuna con specifiche caratteristiche tecniche e funzionali.	Parti e componenti in plastica
Automotive	Il settore automotive rappresenta un'industria complessa e dinamica, coinvolta nella progettazione, produzione, vendita e manutenzione di veicoli a motore.	Viti e boccole

Il capitale sociale riveste un ruolo fondamentale all'interno di un'impresa, fungendo da garanzia per i creditori e i terzi. La composizione del capitale sociale non solo riflette l'impegno finanziario dei soci, ma offre anche una misura della stabilità e della solidità dell'azienda. In un contesto di crescente attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità sociale, un capitale sociale ben strutturato diventa un indicatore chiave della fiducia che i soci ripongono nell'organizzazione e nella sua capacità di generare valore nel lungo termine. Attraverso la trasparenza nella composizione del capitale sociale, l'azienda dimostra il proprio impegno verso pratiche commerciali etiche e sostenibili, contribuendo così a rafforzare la propria reputazione nel mercato.

Composizione del capitale sociale		
Luca Bolzonello	59.400 €	60%
Luca De Boni	39.600 €	40%
Totale	99.000 €	100%



Il Consiglio di Amministrazione (CdA) riveste un ruolo cruciale nella governance di un'organizzazione, fungendo da organo collegiale responsabile della direzione strategica e della supervisione delle attività aziendali. Composto da membri con competenze diverse e complementari, il CdA è incaricato di garantire che le decisioni siano prese nell'interesse dei Soci e degli altri stakeholder, promuovendo al contempo la sostenibilità e la responsabilità sociale. La sua composizione riflette l'impegno dell'azienda verso una leadership diversificata, essenziale per affrontare le sfide contemporanee e per raggiungere obiettivi a lungo termine. In questo report di sostenibilità, presenteremo la composizione del nostro organo amministrativo collegiale, evidenziando le esperienze e le competenze dei membri che contribuiscono alla creazione di valore sostenibile.

Ruolo	Componente	Età	Competenze	Scadenza
Presidente	Luca Bolzonello	58	Direzione commerciale	31/12/2025
Consigliere	Luca De Boni	49	Direzione tecnica di produzione	31/12/2025

Al revisore legale dei conti la responsabilità di garantire la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Questa figura professionale, indipendente e qualificata, è responsabile della verifica della correttezza e della conformità dei dati finanziari e non finanziari riportati dall'azienda.

Ruolo	Professionista	Scadenza
Revisore legale	Francesca Beraldo	31/12/2025

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

La certificazione di qualità secondo le norme ISO rappresenta un pilastro fondamentale per le imprese che desiderano integrare pratiche sostenibili nel loro modello operativo. Le norme ISO forniscono un framework sistematico per migliorare l'efficienza dei processi, ridurre gli sprechi e garantire la soddisfazione del cliente.

Questi aspetti non solo contribuiscono ad una maggiore competitività sul mercato, ma favoriscono anche un uso più responsabile delle risorse e una gestione ambientale più efficace. Inoltre, l'adozione di standard ISO facilita la transizione verso pratiche aziendali più sostenibili, promuovendo l'innovazione e l'adozione di tecnologie a minor impatto. In questo modo, la certificazione ISO non è solo un riconoscimento della qualità, ma diventa un catalizzatore per il cambiamento verso una maggiore sostenibilità aziendale.

Da quasi una ventina d'anni, Oros è certificata ISO 9001. Si tratta di uno standard internazionale per la gestione della qualità che mira a garantire che le imprese soddisfino le esigenze e le aspettative dei clienti, migliorando continuamente i loro processi. Uno degli obiettivi fondamentali della norma ISO 9001 è l'individuazione e la minimizzazione degli sprechi all'interno dei processi aziendali. Questo obiettivo si integra perfettamente con le strategie di sostenibilità, poiché una riduzione dei rifiuti e un utilizzo più efficiente delle risorse naturali favoriscono la salvaguardia dell'ambiente.

Numero certificato	UNI EN ISO	Ente di certificazione	Data prima certificazione	Data scadenza
39 00 0801504	9001:2015	TUV - Rheinland	04/07/2006	13/07/2027

La ISO 13485 è uno standard internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della qualità (SGQ) applicabile ai dispositivi medici. Questo standard adottato da Oros sin dal 2015, è progettato per garantire che i produttori e i fornitori di dispositivi medici soddisfino le normative e gli standard di qualità, assicurando che i prodotti siano progettati, sviluppati e realizzati in modo sicuro e conforme alle aspettative del mercato. La certificazione ISO 13485 implica un approccio sistematico alla gestione della qualità, che include la documentazione rigorosa dei processi, la gestione del rischio, e il monitoraggio continuo delle prestazioni e la tracciabilità del prodotto, contribuendo così a migliorare la sicurezza e l'efficacia dei dispositivi medici.

Numero certificato	UNI EN ISO	Ente di certificazione	Data prima certificazione	Data scadenza
39 05 0801504	13485:2021	TUV - Rheinland	14/07/2015	13/07/2027

LE PERSONE

INFORMATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA DAL VSE EFRAG ESRS

- **Caratteristiche generali**

L'impresa deve indicare il numero totale di dipendenti per numero di persone, durata e tipologia di contratto, genere ed eventualmente paese di provenienza.

- **Salute e sicurezza**

L'impresa deve rendere note le seguenti informazioni relative ai propri dipendenti, il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili ed il numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali.

- **Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione**

L'impresa deve indicare la percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro, il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, suddivise per genere, legate allo sviluppo di capacità e competenze, acquisite attraverso modalità formali o informali di sviluppo delle capacità.

- **Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva**

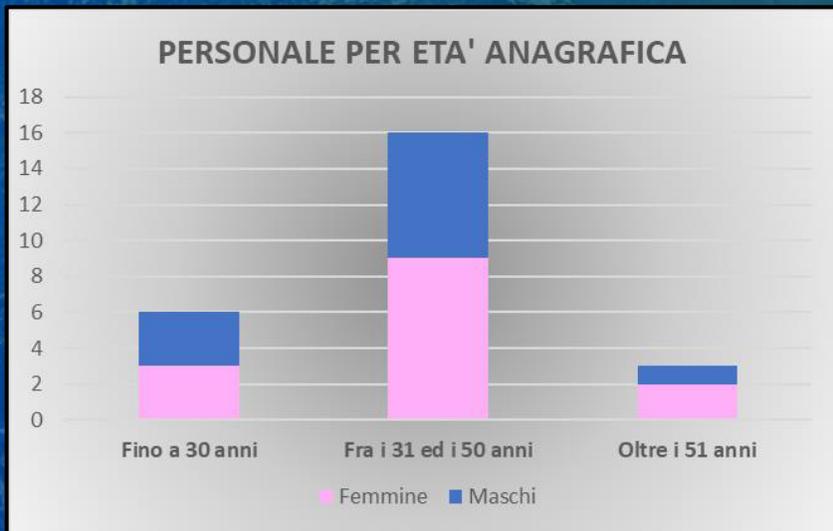
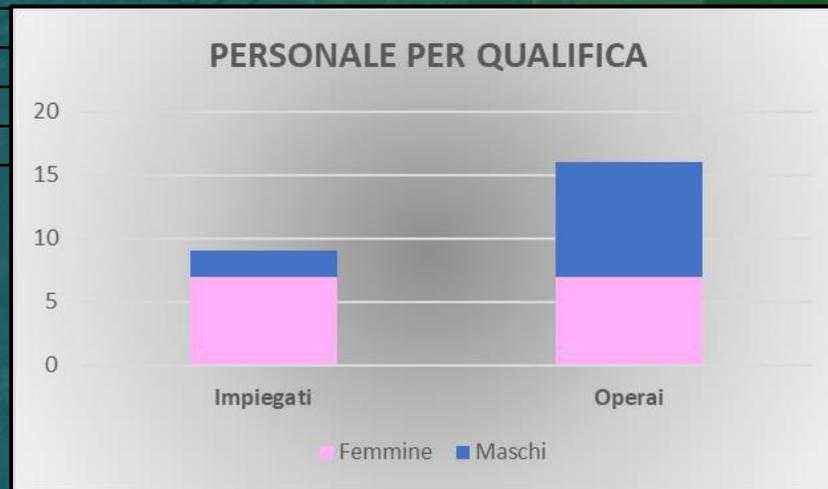
In caso di condanne e sanzioni nel periodo di riferimento, l'impresa deve indicare il numero di condanne e l'importo totale delle sanzioni pagate per la violazione delle leggi sull'anticorruzione attiva e passiva.



Il patrimonio di Oros risiede nelle risorse umane che ne costituiscono il fulcro. I collaboratori di Oros, con il loro impegno e le loro competenze, sono i principali artefici del successo e della competitività dell'azienda. La valorizzazione del capitale umano è un elemento chiave nella strategia di sostenibilità di Oros, che riconosce come le persone siano la risorsa più preziosa per affrontare le sfide del mercato e per garantire una crescita duratura.

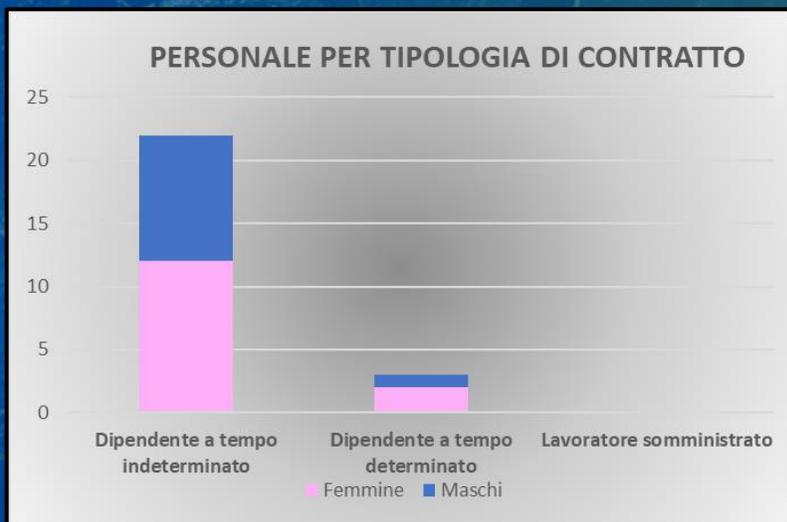
Rispetto alle politiche di genere emerge una forte componente femminile, caratteristica distintiva di Oros in un settore tradizionalmente dominato da una rappresentanza maschile nettamente superiore. Questo impegno non solo promuove la diversità e l'inclusione, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più innovativo e dinamico.

Qualifica	Femmine	Maschi	Totale
Impiegati	7	2	9
Operai	7	9	16
Totale	14	11	25



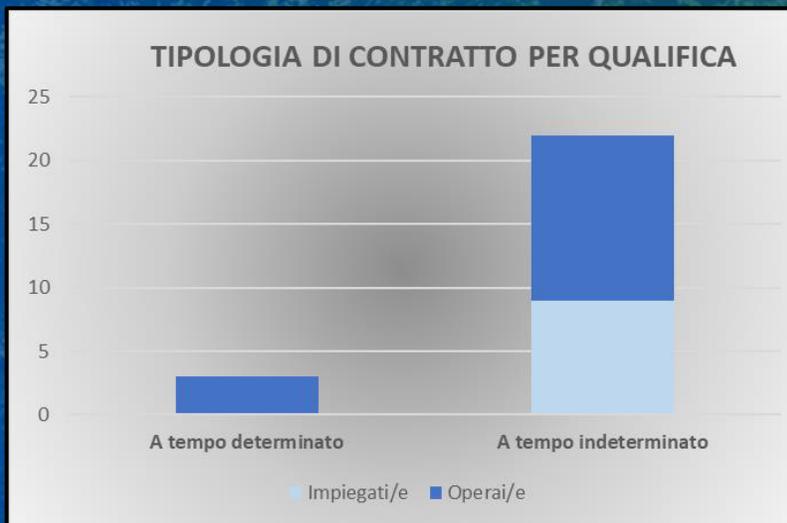
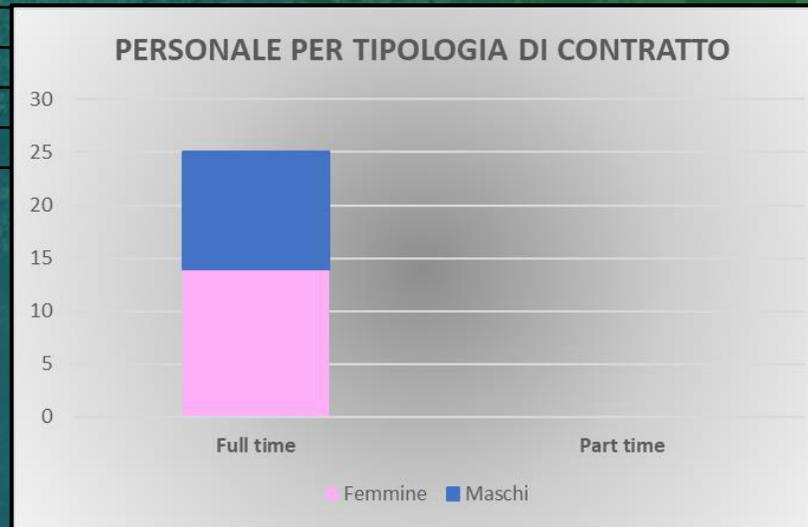
Età anagrafica	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 30 anni	3	3	6
Fra i 31 ed i 50 anni	9	7	16
Oltre i 51 anni	2	1	3
Totale	14	11	25

Anzianità di servizio	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 5 anni	9	6	15
Fra 6 e 10 anni	5	3	8
Fra 11 e 15 anni	-	-	-
Oltre 15	-	2	2
Totale	14	11	25



Tipologia di contratto	Femmine	Maschi	Totale
Dipendente a tempo indeterminato	12	10	22
Dipendente a tempo determinato	2	1	3
Lavoratore somministrato	0	0	0
Totale	14	11	25

Tipologia di contratto	Femmine	Maschi	Totale
Full time	14	11	25
Part time	-	-	-
Totale	14	11	25



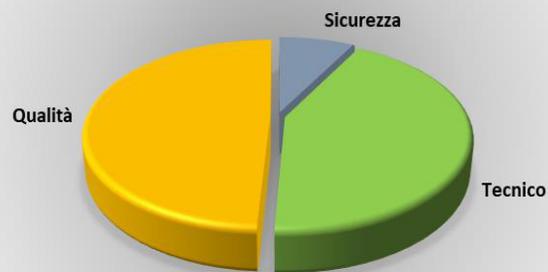
Qualifica	A tempo determinato	A tempo indeterminato	Totale
Impiegati/e	-	9	9
Operai/e	3	13	16
Totale	3	22	25

Ore Permessi	Femmine	Maschi	Totale
R.s.u.	-	-	-
Donazione sangue	-	-	-
Totale	-	-	-

Iscritti ad organizzazioni sindacali	-	-	-
---	---	---	---

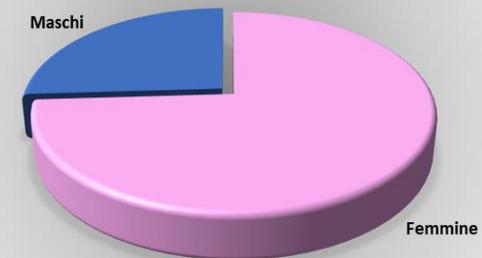
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

PROGRAMMI DI FORMAZIONE



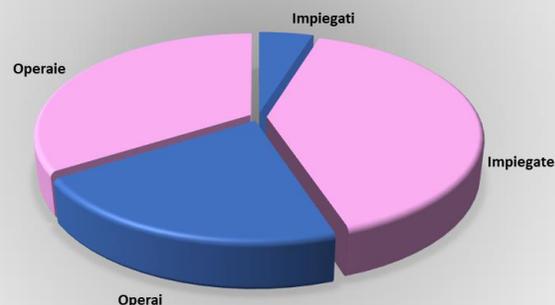
Programmi di formazione	Ore annue
Sicurezza	65
Tecnico	357
Qualità	408
Totale	830

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE



Formazione per genere	Femmine	Maschi	Totale
Ore	615	215	830

ORE DI FORMAZIONE E SVILUPPO
COMPETENZE PER CATEGORIA E GENERE



Oros è da sempre impegnata nel migliorare le condizioni lavorative, nella continua attività di formazione e nello sviluppo delle competenze dei propri collaboratori. Attraverso programmi specifici e iniziative di welfare aziendale, Oros mira a garantire il benessere dei propri lavoratori, riconoscendo che un capitale umano motivato e competente è fondamentale per raggiungere gli obiettivi strategici e per mantenere la competitività nel mercato globale.

33
LA MEDIA DELLE
ORE DI
FORMAZIONE
PER HR

Formazione e sviluppo competenze per categoria e genere	Femmine	Maschi	Totale
Impiegati	333	40	373
Operai	282	175	457
Totale	615	215	830

SALUTE, SICUREZZA E WORK LIFE BALANCE

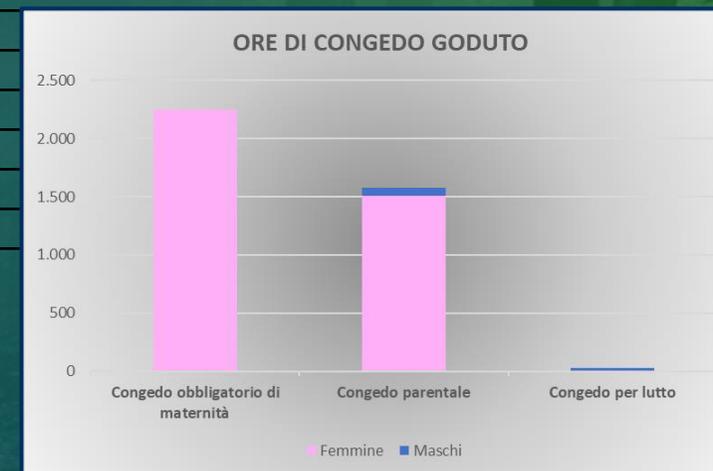
Salute e sicurezza

Decessi dovuti a lesioni e malattie	-
Tasso di infortuni registrati sul lavoro	0%
Malattie connesse al lavoro	-

Ore di malattia ed infortunio	Femmine	Maschi	Totale
Malattie	237	616	853
Infortuni	-	-	0

Work life balance

Ore di congedo goduto	Femmine	Maschi	Totale
Congedo obbligatorio di maternità	2.248	-	2.248
Congedo parentale	1.504	72	1.576
Congedo per lutto	-	24	24
Totale ore congedi familiari goduti	3.752	96	3.848
Rientri a seguito di congedo parentale	-	-	100%



Gravi impatti in materia di diritti umani

Episodi di discriminazione connessi al lavoro	-
Denunce presentate attraverso i canali predisposti da OROS	-
Importo totale sanzioni /risarcimenti di danni	-
Segnalazioni di irregolarità pervenute	-

LA NOSTRA SUPPLY CHAIN

Oros ha sempre dedicato particolare attenzione alla selezione dei fornitori andando oltre le normative vigenti. A partire dal 2021, tutti i fornitori di materie prime e semilavorati sono stati registrati in un albo informatizzato, che consente un monitoraggio costante dei parametri qualitativi e quantitativi. I principali criteri di valutazione, analizzati periodicamente, includono:

- * Puntualità nella consegna
- * Qualità del prodotto
- * Compilazione questionario informativo
- * Rispetto dei quantitativi ordinati
- * Concorrenzialità della quotazione

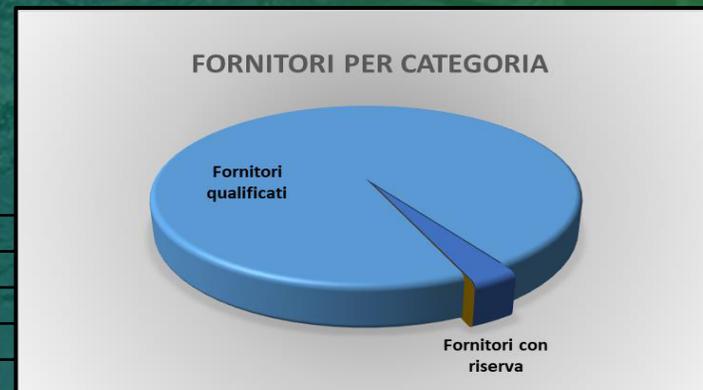
Questa rigorosa analisi permette alle aziende fornitrici di posizionarsi in un ranking che potrebbe consentire l'abilitazione allo status di fornitore di Oros. Di seguito si riportano le differenti qualifiche conseguibili:

Qualifica	Descrizione
Fornitore qualificato	L'ufficio acquisti di Oros può procedere all'invio di richieste di fornitura esclusivamente a tale raggruppamento in quanto gli unici in possesso del punteggio minimo indispensabile per garantire elevati standard di affidabilità e qualità di prodotto.
Fornitore con riserva	Questa sezione ospita i fornitori ai quali è richiesta un'attività di miglioramento o chiarimento su determinate aree di valutazione. Ciò gli consentirà il passaggio alla qualifica di fornitore qualificato.
Fornitore non qualificato	Riepiloga tutti i fornitori che non hanno raggiunto il livello soglia utile indispensabile.
Fornitore totalmente inaffidabile	Rappresenta la black list dell'anagrafica dei fornitori.

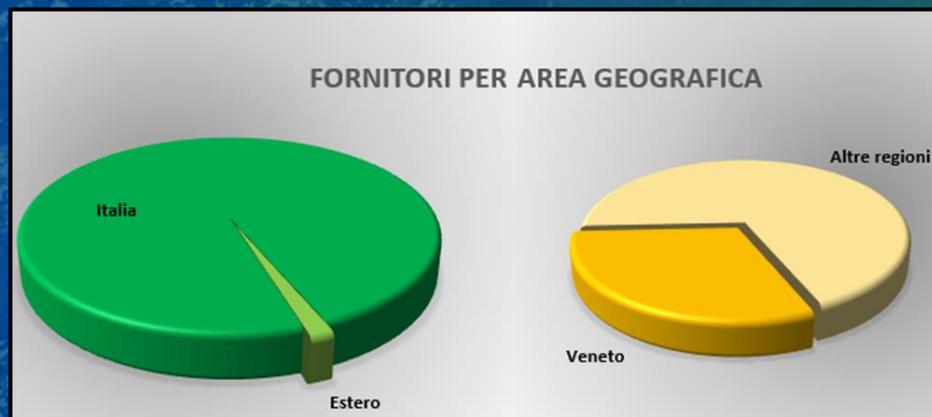


Al 31 dicembre 2023, si rileva la seguente stratificazione dei fornitori censiti da Oros:

Qualifica	%
Fornitori qualificati	97%
Fornitori con riserva	3%
Fornitore non qualificato	-
Fornitore totalmente inaffidabile	-



Proporzioni di spesa distinte per aree di mercato:



Area geografica	%
Estero	1,6%
Italia	98,4%
- di cui Veneto	30,7%

0,48%
LE NON CONFORMITA' CONTESTATE
DALLA CLIENTELA (sul fatturato)

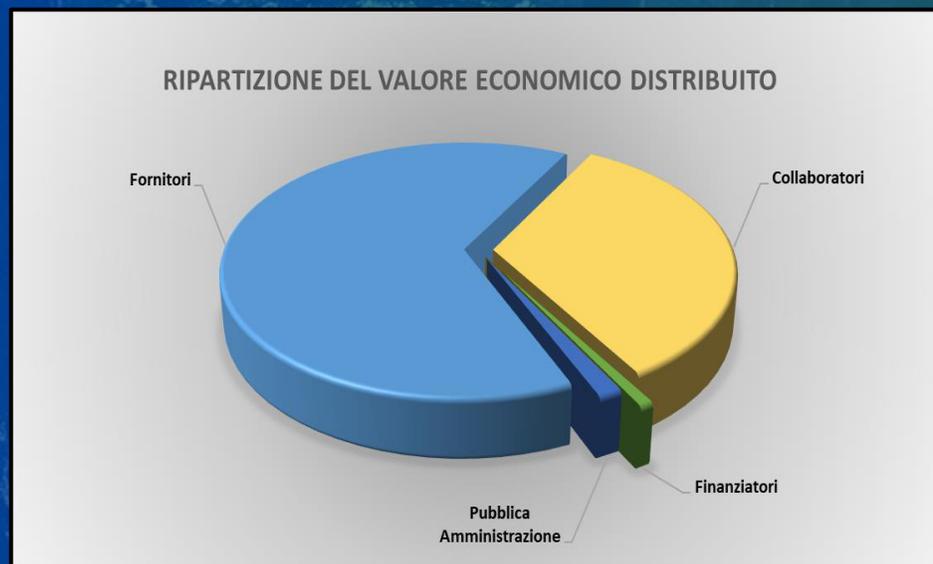
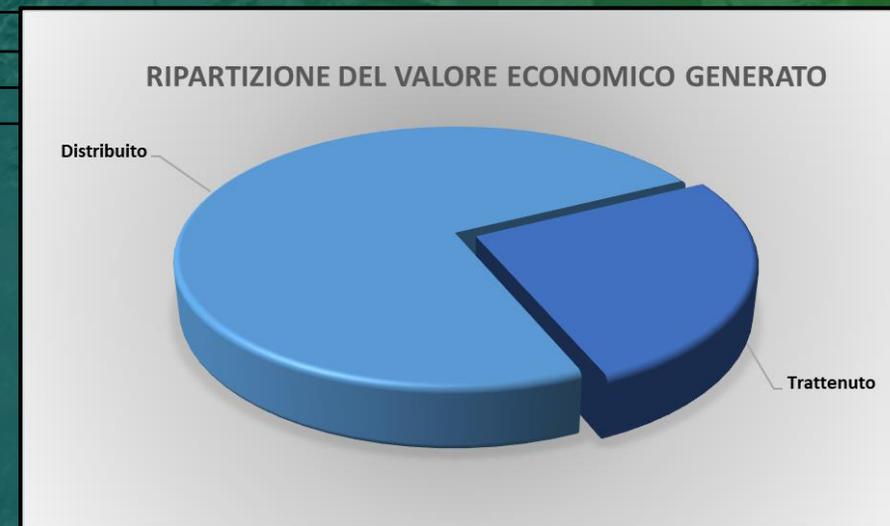
La verifica formale delle caratteristiche dei fornitori rappresenta il primo passo nel processo di controllo qualità, precedendo la fase sostanziale che si svolge durante il carico a magazzino dei prodotti acquistati. In questo contesto, OROS attua una serie di controlli di conformità, all'interno di un range di tolleranza specificato al momento dell'ordine, confrontando i valori dichiarati con la normativa di riferimento. Prima della spedizione del prodotto al cliente, è prevista un'ulteriore attività di verifica di conformità, svolta dai competenti reparti interni.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO

Nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità secondo gli ESRS, è fondamentale evidenziare il valore generato e distribuito dall'impresa: mira a garantire una comunicazione chiara e coerente delle informazioni legate alla sostenibilità, richiedendo alle aziende di valutare non solo l'impatto delle loro attività, ma anche come questo valore venga redistribuito tra gli stakeholder. Il valore generato dall'impresa si riferisce agli effetti positivi delle sue operazioni sull'ambiente e sulla società. Questo include la creazione di posti di lavoro, il contributo all'economia locale e l'innovazione sostenibile. Gli ESRS richiedono che le aziende forniscano dati quantitativi e qualitativi su come le loro attività influenzano i vari aspetti della sostenibilità. La distribuzione del valore riguarda come i benefici generati dall'impresa vengono condivisi con i diversi stakeholder, inclusi dipendenti, clienti, fornitori e la comunità. Gli ESRS enfatizzano l'importanza di rendicontare in modo trasparente come le politiche aziendali e le pratiche di governance contribuiscano a una distribuzione equa del valore.

TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	4.993.907 €
COSTI OPERATIVI	2.374.954 €
PERSONALE	1.235.512 €
FINANZIATORI	29.630 €
INVESTITORI	0 €
GOVERNO E P.A.	53.108 €
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	3.693.204 €
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.300.703 €

Valore economico generato	%
Distribuito agli stakeholder	74%
Trattenuto da Oros e reinvestito nell'Impresa	26%



Valore economico distribuito per stakeholder	%
Fornitori	64,3%
Collaboratori	33,5%
Finanziatori	0,8%
Investitori	-
Pubblica Amministrazione	1,4%

OROS PER LE COMUNITA'

Oros sostiene le attività sociali del proprio territorio. Di seguito, le principali iniziative condotte:

- in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, Oros partecipa alla stesura di un master plan per la costruzione di parcheggi e centri servizi utili a tutte le aziende presenti nella medesima zona industriale,
- Oros collabora per la gestione condivisa e consorziata di un asilo nido e di impianti sportivi utili al perseguimento delle migliori condizioni di conciliazione vita/lavoro,
- l'azienda contribuisce alle proposte di supporto alla sanità locale tramite erogazioni liberali volte all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto di persone disabili ed anziani nonché visite mediche di prevenzione riservate ai dipendenti.

Oros ha riservato una particolare attenzione anche alle popolazioni martorate dai conflitti predisponendo delle erogazioni liberali a favore del progetto "Medici senza frontiere per l'Ucraina".



L'ECOSISTEMA

Con particolare riferimento all'ambiente, le imprese che adottano tali standard di rendicontazione sono chiamate a fornire le seguenti informazioni:

Energia ed emissioni di gas a effetto serra:

- gli impatti sul clima rendendo noti i propri consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra;
- il consumo totale di energia in MWh con una ripartizione tra combustibili fossili ed energia elettrica riveniente da fonti rinnovabili e non;
- le emissioni lorde stimate di gas a effetto serra (GHG) in tonnellate di CO2 equivalenti (tCO2eq) considerando il contenuto del GHG Protocol Corporate Standard.

Inquinamento di aria, acqua e suolo:

- l'impresa deve indicare le quantità di sostanze inquinanti che emette nell'atmosfera, nell'acqua e nel suolo nel corso delle proprie attività, che è tenuta per legge a comunicare alle autorità competenti.

Acqua:

- informazioni sul prelievo idrico totale ovvero la eventuale quantità di acqua prelevata nei siti situati in aree ad elevato stress idrico;
- se inerente, l'impresa deve indicare il proprio consumo idrico, calcolato come differenza tra il prelievo idrico e lo scarico di acqua dai processi produttivi.

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti:

- se l'impresa opera attraverso processi di produzione, costruzione e/o imballaggio: il contenuto riciclato nei prodotti (beni e materiali) e nei loro imballaggi prodotti dall'impresa;
- la produzione totale annua di rifiuti in unità di peso o di volume suddivisa per tipologia;
- il totale dei rifiuti annui destinati al riciclo o al riutilizzo, espresso in unità di peso.

Biodiversità:

- l'impresa deve indicare i dati relativi ai suoi impatti sulla biodiversità, sugli ecosistemi e sull'uso del suolo; deve indicare il numero e l'area dei siti di proprietà, affittati o gestiti all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
- l'impresa può divulgare informazioni rispetto all'uso del suolo di sua proprietà.

La crescente consapevolezza riguardo le questioni ambientali ha spinto Oros a riflettere sul proprio modello di business e sulle esternalità generate dalle proprie attività. Questo report di sostenibilità rappresenta un passo significativo perché per la prima volta l'impresa si impegna a redigere in modo volontario un'analisi dettagliata degli impatti ambientali. Attraverso questa iniziativa, si intende non solo valutare le conseguenze delle operazioni sull'ambiente, ma anche identificare opportunità per migliorare le pratiche e contribuire ad un futuro più sostenibile. L'analisi delle esternalità, che include aspetti come l'emissione di gas serra, il consumo di risorse naturali e la gestione dei rifiuti, consentirà di adottare strategie più responsabili e trasparenti.

Con questo report - ancorché volontario in questo momento storico - Oros desidera dar conto delle proprie azioni ma anche ispirare altre PMI ad intraprendere un percorso simile verso la sostenibilità.

ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

- La tabella relativa al consumo energetico ed al suo mix definita dagli ESRS assume un ruolo cruciale per comunicare in modo trasparente e dettagliato le proprie performance energetiche. L'obiettivo principale di Oros è la rappresentazione chiara e misurabile dell'uso delle risorse energetiche.
- Ciò consente di:
 - monitorare i consumi: registrare i dati relativi ai vari tipi di energia utilizzati (elettrica, termica, rinnovabile, ecc.) e permette di analizzare le tendenze nel tempo e identificare aree di miglioramento,
 - valutare l'efficienza energetica: mediante il confronto dei dati storici, Oros può valutare l'efficacia delle misure adottate per migliorare l'efficienza energetica e ridurre i costi operativi,
 - supportare la transizione energetica: la trasparenza nel reporting del mix energetico aiuta a dimostrare l'impegno dell'azienda verso l'adozione di fonti rinnovabili e la diminuzione delle emissioni di gas serra.

Consumo di energia elettrica e mix energetico	Kwh
Consumo di energia elettrica totale	790.000
di cui - consumo di energia elettrica autoprodotta senza ricorrere a combustibili	181.000



Le attività di assorbimento dei gas (GES) si riferiscono ai processi attraverso i quali determinati gas vengono trattenuti o eliminati da un ambiente, tipicamente attraverso l'interazione con materiali solidi o liquidi. La tabella proposta nel seguito fornisce tale approfondimento.

Assorbimenti	2023
Attività di assorbimento dei GES	
- ripristino delle foreste	-
- cattura diretta dall'atmosfera	-
Assorbimenti totali di GES nelle operazioni proprie	-
Assorbimenti di GES nella catena del valore	-
Inversioni	-

Ancorché pari a zero, la rappresentazione trasparente di tale dimensione consente di fissare un benchmark sul quale costruire azioni di assorbimento e/o inversione al termine della rilevazione complessiva delle emissioni di CO2 di Oros.



INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Oros opera nel rispetto della normativa vigente. Non si rileva rispetto all'esercizio oggetto di misurazione alcuna forma di inquinamento colpevolmente cagionata dall'attività di impresa.

- **ARIA**

L'azienda ha da sempre operato previa concessione di autorizzazione ambientale generale alle emissioni in atmosfera, rinnovata secondo le tempistiche definite dalla legislazione. La normativa in vigore impone l'analisi delle emissioni in atmosfera ogni tre anni.

Oros, sensibile all'ambiente, in maniera volontaria, provvede con cadenza più frequente, nello specifico annualmente, all'esecuzione delle analisi delle emissioni in atmosfera dei propri camini tramite collaboratori esterni specializzati. I risultati delle analisi hanno sempre riscontrato conformità, entro i valori limiti di emissione.

- **ACQUA**

Il consumo idrico rappresenta un aspetto cruciale nella valutazione della sostenibilità ambientale di un'impresa. La gestione responsabile delle risorse idriche non solo contribuisce alla preservazione degli ecosistemi, ma è anche fondamentale per garantire la continuità operativa e ridurre i costi. Per i motivi sopra esposti, l'Azienda dispone di un impianto di depurazione dell'acqua "Rosler" per depurare l'acqua di processo utilizzata nella fase di burattatura del materiale e, una volta depurata, viene rimessa in circolo. In questo modo la medesima acqua viene riutilizzata più volte, contribuendo alla riduzione degli sprechi e dei costi. Nel primo report di sostenibilità di Oros, si riporta il consumo rilevato nel 2023 evidenziando l'importanza di monitorare e ottimizzare il consumo d'acqua attraverso pratiche innovative e tecnologie avanzate.

TOTALE CONSUMO IDRICO 2023	289 mc
-----------------------------------	---------------



USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Azienda produce rifiuti sia pericolosi che non pericolosi. Tutti i rifiuti industriali vengono regolarmente registrati secondo normativa e smaltiti per mezzo di un trasportatore autorizzato correlati di tutta la documentazione necessaria (analisi, formulari).

Oros si è voluta interfacciare con i propri smaltitori per conoscere la destinazione finale dei rifiuti prodotti, ma, non essendo un obbligo di legge fornire queste informazioni e consapevoli che i rifiuti talvolta subiscono un trasferimento c/o un altro impianto non gestito dallo smaltitore stesso, è stato ricevuto un riscontro parziale.

Nella tabella sottostante, vengono indicati nel dettaglio quali sono i rifiuti prodotti ed in quali quantità nel corso dell'anno di riferimento. Se per il rifiuto si conosce la destinazione finale, è indicato il relativo codice di smaltimento o recupero (legenda a seguire), in caso contrario, è presente un codice di "gestione transitoria" da parte del ns. smaltitore, e l'indicazione del trasferimento ad "altro impianto". Per tutti viene indicata la percentuale di rifiuto che trova applicazione alle varie operazioni.



	Descrizione rifiuto prodotto	Cod. CER	Kg prodotti	Destinazione	%
1	Toner per stampa esauriti	080318	40	D10	100
2	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	120103	2.470	R13 -ALTRO IMPIANTO	100
3	Limatura e trucioli di materiali plastici	120105	480	R1	100
4	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	120114*	2.220	D13-ALTRO IMPIANTO	100
5	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	650	R9	100
6	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, tossiche o corrosive	150110*	250	R3 + R4	100
7	Materiali filtranti, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	150202*	210	R1	100
8	Apparecchiature fuori uso	160214	80	R13 -ALTRO IMPIANTO	100
9	Altre batterie ed accumulatori	160605	50	R13 -ALTRO IMPIANTO	100
10	Rifiuti liquidi acquosi	161002	18.610	D9 – ALTRO IMPIANTO	100
-	Totale	-	25.060	-	-

Come si evince dalla tabella sopra riportata, su dieci rifiuti prodotti, sette sono destinati ad operazioni di trattamento e recupero, indirizzati poi ad un nuovo ciclo di vita. Solo tre vengono inviati completamente a smaltimento.

Operazioni di Smaltimento (D.Lgs. 152/06, allegato B):

D9: Trattamento fisico-chimico che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti di smaltimento (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc...)
D10: Incenerimento a terra
D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di smaltimento

Operazioni di Recupero (D.Lgs. 152/06, allegato C):

R1: Utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia
R3: Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
R4: Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
R9: Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni di recupero

Rifiuti pericolosi e/o radioattivi

Di seguito si riporta l'elenco dei rifiuti considerati pericolosi. Per questi rifiuti, come previsto dalla normativa vigente, il ritiro da parte dello smaltitore avviene unicamente previa analisi su un campione del rifiuto stesso. Fin' ora tutte le analisi condotte sono sempre risultate entro i limiti stabiliti dalla norma.

Si segnala che per i "rifiuti liquidi acquosi cod. CER 161002", rifiuto considerato non pericoloso, l'azienda provvede comunque, come richiesto dallo smaltitore, ad effettuare le analisi con cadenza annuale per accertarne la non pericolosità. Relativamente all'esercizio 2023, Oros non ha generato rifiuti radioattivi.

Descrizione rifiuti pericolosi	Cod. CER
Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	120114*
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, tossiche o corrosive	150110 *
Materiali filtranti, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	150202 *

Rischi fisici da cambiamento climatico

Il territorio in cui è situata l'Azienda è esposto a rischio idro-geologico pertanto per mitigare gli effetti economici conseguenti ad eventuali eventi climatici ed atmosferici che possono verificarsi, da circa una decina d'anni OROS ha stipulato una polizza assicurativa a copertura di possibili allagamenti e fenomeni sismici.

Biodiversità

Rispetto alle valutazioni condotte tanto sul sito industriale quanto sulla produzione e sui prodotti, Oros non rileva elementi o fattori di impatto sulla perdita di biodiversità. Analoghe considerazioni sono condotte rispetto agli impatti sulle specie e sugli habitat circostanti l'impresa.

Indice dei contenuti

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Vedi requisiti della Direttiva 2013/34/EU
	2-2 Enti inclusi nel report di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a) e (b)i
	2-3 Periodo di riferimento, frequenza e punto di contatto (2-3-a e 2-3-b)	ESRS 1 §73
	2-4 Rideterminazione delle informazioni	ESRS 2 BP-2 §13, §14 (a) to (b)
	2-5 Revisione esterna	Vedi requisiti revisione esterna della Direttiva (EU) 2022/2464
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i to (a) ii, (b) to (c), §42 (c)
	2-7 Dipendenti	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) to (b) and (d) to (e), §51 to §52
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	ESRS S1 S1-7 §55 to §56
	2-9 Struttura di Governance e composizione (2-9-a [solo per enti di interesse pubblico], 2-9-b, 2-9-c-i, c-ii, c-v to c-viii)	ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b) Vedi anche requisiti della dichiarazione sul governo societario della Direttiva 2013/34/EU per enti di interesse pubblico
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) to (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)
	2-14 Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione di sostenibilità	ESRS 2 GOV-5 §36; IRO-1 §53 (d)
	2-15 Conflitti di interesse	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
	2-16 Comunicazione delle preoccupazioni critiche	ESRS 2 GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-1 AR 1 (a); G1-3 §18 (c)
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	ESRS 2 GOV-1 §23
	2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	Questo tema non è coperto dalla lista dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
	2-19 Politica di remunerazione (2-19-a [solo per imprese elencate] e 2-19-b)	ESRS 2 GOV-3 §29 (a) to (c); ESRS E1 §13 Vedi anche requisiti per la relazione sulla remunerazione della Direttiva (EU) 2017/828 per le imprese elencate
	2-20 Processo per determinare la remunerazione [solo per imprese elencate]	ESRS 2 GOV-3 §29 (e) Vedi anche requisiti per la relazione sulla remunerazione della Direttiva (EU) 2017/828 per le imprese elencate
	2-21 Coefficiente annuo di compensazione totale (2-21-a e 2-21-c)	ESRS S1 S1-16 §97 (b) to (c)
2-22 Informativa sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 SBM-1 §40 (g)	

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-23 Impegni politici	ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 (b) to (c) e (f); ESRS S1 S1-1 §19 to §21, e §AR 14; ESRS S2 S2-1 §16 to §17, §19, e §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, §16 to §17 e §AR 11; ESRS S4 S4-1 §15 to §17, e §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 e §AR 1 (b)
	2-24 Integrazione degli impegni politici	ESRS 2 GOV-2 §26 (b); MDR-P §65 (c); ESRS S1 S1-4 §AR 35; ESRS S2 S2-4 §AR 30; ESRS S3 S3-4 §AR 27; ESRS S4 S4-4 §AR 27; ESRS G1 G1-1 §9 e §10 (g)
	2-25 Processi per rimediare a impatti negativi	ESRS S1 S1-1 §20 (c); S1-3 §32 (a), (b) and (e), §AR 31; ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 26; S2-4 §33 (c); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 23; S3-4 §33 (c); ESRS S4 S4-1 §16 (c); S4-3 §25 (a), (b) and (e), §AR 23; S4-4 §32 (c)
	2-26 Meccanismi di ricerca di consulenza e di sensibilizzazione	ESRS S1 S1-3 §AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 §AR 27 (d); ESRS S3 S3-3 §AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 §AR 24 (d); ESRS G1 G1-1 §10 (a); G1-3 §18 (a)
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2 SMB-3 §48 (d); ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 §103 (c) to (d) and §104 (b); ESRS G1 G1-4 §24 (a)
	2-28 Adesione ad associazioni	Impegno politico è un tema di sostenibilità per G1 di cui al ESRS 1 §AR 16. Pertanto la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SMB-2 §45 (a) i to (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §25, §27 (e) e §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §20, §22 (e) e §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §19, §21 (d) e §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §18, §20 (d) e §21
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1 S1-8 §60 (a) e §61

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processi per determinare i temi materiali	ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 (b) ii to (b) iv
	3-2 Elenco dei temi materiali	ESRS 2 SBM-3 §48 (a) e (g)
	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i e (c) iv; MDR-P, MDR-A, MDR-M, e MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 e AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 e §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, e §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) Vedi sotto per ulteriori collegamenti a temi specifici.
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), and (d) to (e); ESRS E1 §18; E1-3 §26; E1-9 §64
	201-3 Obbligazioni per piani a benefici definiti e altri piani pensionistici	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
GRI 202: Presenza sul Mercato 2016	202-1 Rapporto tra salario di ingresso standard per genere e salario minimo locale	ESRS S1 S1-10 §67-71 and §AR 72 to 73
	202-2 Percentuale di dirigenti assunti dalla comunità locale	I diritti economici, sociali e culturali delle Comunità' sono una tema di sostenibilità per S3 di cui al l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 203: Impatti Economici Indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi finanziati	I diritti economici, sociali e culturali delle Comunità' sono una tema di sostenibilità per S3 di cui al l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	ESRS S1 S1-4 §AR 41; ESRS S2 S2-4 §AR 37; ESRS S3 S3-4 §AR 36
GRI 204: pratiche di approvvigionamento	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12
	204-1 Percentuale di spesa per fornitori locali	I diritti economici, sociali e culturali delle Comunità' sono una tema di sostenibilità per S3 di cui al l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
GRI 205: Anti-corrruzione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-1 §7; G1-3 §16 e §18 (a) e §24 (b)
	205-1 Operazioni valutate per rischi connessi alla corruzione	ESRS G1 G1-3 §AR 5
	205-2 Comunicazione e e formazione su politiche e procedure anticorruzione	ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) e (c) e §AR 7 e 8
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	ESRS G1 G1-4 §25
GRI 206: Comportamento Anti-concorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anti-concorrenziali, anti-trust, e pratiche monopolistiche	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
GRI 207: Tassa 2019	207-1 Approccio fiscale	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 207: Tassa 2019	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle problematiche legate all'imposizione fiscale	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
	207-4 Relazioni per paese	Questo tema non è coperto dall'elenco dei temi di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.
GRI 301: Materiali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5 E5-1 §12; E5-2 §17; E5-3 §21
	301-1 Materiali usati per peso o volume	ESRS E5 E5-4 §31 (a)
	301-2 Materie prime riciclate utilizzate	ESRS E5 E5-4 §31 (c)
	301-3 Prodotti rigenerati e i loro materiali di imballaggio	I 'deflussi di risorse relativi a prodotti e servizi' e 'rifiuti' sono temi di sostenibilità per E5 coperti da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
GRI 302: Energia 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §25 (c) to (d); E1-3 §26; E1-4 §33
	302-1 Consumi energetici all'interno dell'organizzazione (302-1-a, b, c, e e g)	ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) e (f)
	302-2 Consumi energetici all'esterno dell'organizzazione	Energia' è un tema di sostenibilità per E1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1 E1-5 §40 to §42

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 302: Energia 2016	302-4 Riduzione dei consumi energetici	Energia' è un tema di sostenibilità per E1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Energia' è un tema di sostenibilità per E1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
GRI 303: Acqua ed Effluenti	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E2 §AR 9 (b); E2-1 §12; E2-2 §16 e §19; E2-3 §20; ESRS E3 E3-1 §9; E3-2 §15, §17 to §18; E3-3 §20
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	ESRS 2 SBM-3 §48 (a); MDR-T §80 (f); ESRS E3 §8 (a); §AR 15 (a); E3-2 §15, §AR 20
	303-2 Gestione degli impatti degli scarichi idrici (303-2-iv)	ESRS E2 E2-3 §24
	303-3 Prelievo idrico	I prelievi d'acqua sono una questione di sostenibilità per l'E3 di cui al l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	303-4 Scarico idrico	I prelievi d'acqua sono una questione di sostenibilità per l'E3 di cui al l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	303-5 Consumi idrico	ESRS E3 E3-4 §28 (a), (b), (d) e (e)

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 304: Biodiversità 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E4 E4-1 §AR 1 (b) e (d); E4-2 §20 e §22; E4-3 §25 e §28 (a); E4-4 §29
	304-1 Siti operativi di proprietà, affittati, gestiti in aree protette o adiacenti ad esse e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette (304-1-a-iv and v)	ESRS E4 §16 (a) i; §19 (a); E4-5 §35
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità (304-2-a-i, ii, iii, iv, v and vi; 304-2-b)	ESRS E4 E4-5 §35, §38, §39, §40 (a) and (c)
	304-3 Habitat protetti o ripristinati (304-3-a e b)	ESRS E4 E4-3 §28 (b) e §AR 20 (e); E4-4 §AR 26 (a)
	304-4 Specie della Red List IUCN e specie della lista nazionale di conservazione con habitat nelle zone interessate dalle operazioni	ESRS E4 E4-5 §40 (d) i
GRI 305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §22; E1-3 §26; E1-4 §33 e §34 (b); E1-7 §56 (b) e §61 (c); ESRS E2 §AR 9 (b); E2-1 §12; E2-2 §16 e §19; E2-3 §20
	305-1 Emissioni GHG dirette (Scope 1)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; AR §43 (c) to (d)
	305-2 Emissioni GHG indirette (Scope 2)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), e (f)
	305-3 Altre emissioni GHG indirette (Scope 3)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (c); §51; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 46 (a) (i) to (k)
	305-4 Intensità emissioni GHG	ESRS E1 E1-6 §53; §54; §AR 39 (c); §AR 53 (a)
	305-5 Riduzione delle emissioni GHG	ESRS E1 E1-3 §29 (b); E1-4 §34 (c); §AR 25 (b) e (c); E1-7 §56

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 305: Emissioni 2016	305-6 Emissioni di sostanze che riducono l'ozono (ODS)	L'inquinamento dell'aria è un tema di sostenibilità per E2 coperta dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria	ESRS E2 E2-4 §28 (a); §30 (b) and (c); §31; §AR 21; §AR 26
GRI 306: Rifiuti 2020	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5 §AR 7 (a); E5-1 §12; E5-2 §17; E5-3 §21
	306-1 Produzione dei rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), (c) ii e iv; ESRS E5 E5-4 §30
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti (306-2-a e c)	ESRS E5 E5-2 §17 and §20 (e) e (f); E5-5 §40 e §AR 33 (c)
	306-3 Produzione dei rifiuti	ESRS E5 E5-5 §37 (a), §38 to §40
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento (306-4-a, b, c, e)	ESRS E5 E5-5 §37 (b), §38 e §40
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento (306-5-a, b, c, e)	ESRS E5 E5-5 §37 (c), §38 e §40
GRI 306: Effluenti e Rifiuti 2016	306-3 Sversamenti significativi	Inquinamento dell'aria', 'Inquinamento dell'acqua', e 'Inquinamento del suolo sono temi di sostenibilità per E2 coperti da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 308: Valutazione Ambientale del Fornitore 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12 e §15 (a)
	308-1 Nuovi fornitori sottoposti a screening con criteri ambientali	ESRS G1 G1-2 §15 (b)
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di approvvigionamento e azioni intraprese <i>(308-2-c)</i>	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i e iv
GRI 401: Occupazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)
	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti <i>(401-1-b)</i>	ESRS S1 S1-6 §50 (c)
	401-2 Prestazioni erogate ai dipendenti a tempo pieno non erogate a dipendenti temporanei o a tempo parziale <i>(401-2-a-ii, a-iii, a-iv, a-v e b)</i>	ESRS S1 S1-11 §74; §75; §AR 75
	401-3 Congedo parentale <i>(401-3-a and b)</i>	ESRS S1 S1-15 §93
GRI 402: Lavoro/ Gestione delle Relazioni	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 402: Lavoro/ Gestione delle Relazioni	402-1 Periodi minimi di preavviso per le modifiche operative	Il dialogo sociale e la contrattazione collettiva sono temi di sostenibilità per S1 coperte dal l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (403-1-a)	ESRS S1 S1-1 §23
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti (403-2-b)	ESRS S1 S1-3 §32 (b) e §33
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza' e 'Formazione e sviluppo delle competenze' sono temi di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza' e 'Formazione e sviluppo delle competenze' sono temi di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza' e 'Formazione e sviluppo delle competenze' sono temi di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La protezione sociale è un tema di sostenibilità per S1 coperta dal l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da relazioni commerciali	ESRS S2 S2-4 §32 (a)
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro <i>(403-8-a and b)</i>	ESRS S1 S1-14 §88 (a); §90
	403-9 Infortuni sul lavoro <i>(403-9-a-i, a-iii, b-i, b-iii, c-iii, d, e)</i>	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (c); §AR 82
	403-10 Malattie professionali <i>(403-10-a-i, a-ii, b-i, b-ii, c-iii)</i>	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (d); §89; §AR 82
GRI 404: Formazione ed Educazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)
	404-1 Ore medie di formazione per dipendente	ESRS S1 S1-13 §83 (b) e §84

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 404: Formazione ed Educazione 2016	404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione (404-2-a)	ESRS S1 S1-1 §AR 17 (h)
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolari revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	ESRS S1 S1-13 §83 (a) e §84
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)
	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 §24 (a)
	405-5 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti (405-1-a-i and iii, 405-1-b)	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) to (b); S1-12 §79
	405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne e degli uomini	ESRS S1 S1-16 §97 e §98
GRI 406: Non-discriminazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §24 (a) e (d); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c); ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13; §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) e (b); §35; §AR 30; §AR 33 (a); S4-5 §38; §41 (b) e (c)
	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive adottate	ESRS S1 S1-17 §97, §103 (a), §AR 103
GRI 407: Libertà di Associazione e Contrattazione Collettiva	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 407: Libertà di Associazione e Contrattazione Collettiva	407-1 Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva può essere a rischio	Libertà di associazione' e 'Contrattazione collettiva' sono temi di sostenibilità per S1 e S2 coperti da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
GRI 408: Lavoro Minorile 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §22; S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); §18; S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)
	408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo per incidenti di lavoro minorile (408-1-a-i, b, c)	ESRS S1 §14 (g); S1-1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2-1 §18
GRI 409: Lavoro Forzato o Obbligatorio 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §22; S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) e (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); §18; S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) e (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) e (c)
	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo per incidenti di lavoro forzato o obbligatorio	ESRS S1 §14 (f); S1-1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2-1 §18
GRI 410: Pratiche di Sicurezza	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S3 §9 (b); S3-1 §12, e §16 (c); S3-2 §21; S3-4 §32 (a) to (d), §33 (a) e (b), §35, 36; §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §39, §43
	410-1 Personale addetto alla sicurezza formato nelle politiche o procedure in materia di diritti umani	impatti legati alla sicurezza sono un tema di sostenibilità per S3 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 411: Diritti delle Popolazioni Autoctone 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S3 §9 (b); S3-1 §12, §15 e §16 (c); S3-2 §21; S3-4 §32 (a) to (d), §33 (a) e (b), §35, 36; §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §39, §43
	411-1 Violazioni dei diritti delle popolazioni autoctone	ESRS S3 S3-1 §16 (c), AR 12; S3-4 §30, §32 (b), §33 (b), §36
GRI 413: Comunità Locali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S3 §9 (b); S3-1 §12, e §16 (c); S3-2 §21; S3-4 §32 (a) to (d), §33 (a) e (b), §35, 36; §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §39, §43
	413-1 Operazioni di coinvolgimento con le comunità locali, valutazione degli impatti, e programma di sviluppo	ESRS S3 S3-2 §19; S3-3 §25; S3-4 §AR 34 (c)
	413-2 Operazioni con significativi impatti negativi attuali e potenziali sulle comunità locali (413-2-a-ii)	ESRS 2 SBM-3 48 (c); ESRS S3 §9 (a) i e (b)
GRI 414: Valutazione Sociale del Fornitore 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12 e §15 (a)
	414-1 Nuovi fornitori selezionati secondo criteri sociali	ESRS G1 G1-2 §15 (b)
	414-2 Impatti sociali negativi nella supply chain e azioni adottate (414-2-c)	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i e iv
GRI 415: Politica Pubblica 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-5 §27
	415-1 Contributi politici	ESRS G1 G1-5 §29 (b)
GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13, §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) e (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) e (c)

GRI STANDARD	GRI INFORMATIVA E REQUISITI	ESRS INFORMATIVA E REQUISITI
GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti 2016	416-1 Valutazione dell'impatto sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	Sicurezza personale dei consumatori e degli utenti finali' è un tema di sostenibilità per S4 coperto da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	416-2 Casi di non conformità riguardanti l'impatto sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	ESRS S4 S4-4 §35
GRI 417: Commercializzazione ed Etichettatura 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13, §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) e (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) e (c)
	417-1 Requisiti per l'informazione e l'etichettatura su prodotti e servizi	impatto dell'informazione per i consumatori e gli utenti finali è un tema di sostenibilità per S4 di cui al l'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, la presente informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o da una metrica specifica dell'entità da indicare conformemente al ESRS 1§11 e ai sensi del MDR-M.
	417-2 Casi di non conformità relativi alle informazioni sui prodotti e sui servizi e all'etichettatura	ESRS S4 S4-4 §35
	417-3 Casi di non conformità in materia di comunicazioni di marketing	ESRS S4 S4-4 §35
GRI 418: Privacy dei Clienti 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13 e §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31, §32 (a) e (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) e (c)
	418-1 Denunce motivate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdite di dati dei clienti	ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35